



# Corte di Appello di Torino

## PRESIDENZA

Prot. n. 6376/2020

**Oggetto:** linee guida per la fissazione e la trattazione delle udienze civili presso la Corte nel periodo successivo (dal 12 maggio al 31 luglio 2020) a quello di sospensione ai sensi dell'art.83 comma 7, lettera d) del D.L. 17 marzo 2020 n.18, come modificato dalla legge di conversione n.27/20220 e dal DL n.28/2020 e art.36 del D.L. n.23 in data 8 aprile 2020.

### Il Presidente

- letti il D.L. 17 marzo 2020 n.18 ed il DPCM 8 marzo 2020;
- in applicazione dei commi 6 e 7 dell'art. 83 del D.L. 18/2020 e successive modifiche;
- sentiti la Procura Generale ed il Consiglio dell' Ordine degli Avvocati di Torino, anche in rappresentanza dei Consigli degli Ordini del Distretto, a cui queste linee guida sono state inviate in bozza ;
- sentita l'Autorità Sanitaria Regionale per il tramite dell'Unità di Crisi, interessata dal sostituto procuratore generale dott. M. Tatangelo, nominato magistrato di collegamento con detta struttura;
- riservato ogni ulteriore provvedimento in caso di variazione della situazione sanitaria o normativa;
- viste le linee guida adottate dal CSM nella seduta del 26 marzo 2020;
- considerate le finalità generali dei provvedimenti normativi adottati, diretti a contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e quindi al fine di evitare assembramenti e contatti ravvicinati tra le persone che, per lavoro e utenza, frequentano gli uffici giudiziari; sentiti i presidenti di tutte le sezioni della Corte in data 24 marzo 2020 e circa

le modalità e la tempistica da adottare per la trattazione delle udienze civili fissate presso la Corte d'Appello dal 12 maggio al 31 luglio 2020, salvo proroga;  
- ritenuto che l'accesso ai locali della Corte d'Appello è disciplinato nel provvedimento in data 8-9 maggio 2020 a firma congiunta con il Procuratore Generale per l'ingresso nel Palazzo di Giustizia di Torino;

## **DISPONE**

per il periodo dal 12 maggio 2020 al 31 luglio 2020, salvo proroghe;

### **in generale:**

- 1.1. Ove non sia possibile celebrare le udienze con trattazione scritta o in video conferenza, saranno tenute - con la presenza fisica delle persone - solo le udienze civili che potranno essere svolte in totale sicurezza per le parti, i difensori, il personale, gli altri ausiliari e i magistrati, nel senso che dovranno essere previsti orari determinati di inizio e di prevedibile fine della udienza, in modo che non si creino assembramenti sia dentro che fuori dall'aula di udienza durante la celebrazione del processo.
- 1.2. Sarà ammesso un solo praticante con il rispettivo dominus per il completamento del tirocinio formativo, sempre che non sia superato il numero massimo di presenze in aula.
- 1.3. Deve essere escluso, nei limiti del possibile e del prevedibile, qualsiasi periodo di attesa di avvocati, parti e altri ausiliari nei locali antistanti o prossimi all'aula d'udienza prima della chiamata del procedimento.
- 1.4. I difensori non si faranno accompagnare da altri ausiliari se non strettamente necessario; laddove lo ritengano necessario, lo anticipano al Presidente del Collegio, con istanza depositata in PCT e a mezzo e-mail (indirizzata al Presidente o alla sua Cancelleria), almeno cinque giorni prima della data di udienza.
- 1.5. Qualora il Presidente ritenga di negare la presenza di consulenti o praticanti per ragioni di assembramento, lo comunica a mezzo decreto al difensore che, se ritiene indispensabile la presenza del consulente tecnico per la difesa dell'assistito, lo rende noto al Collegio, con istanza depositata in PCT e a mezzo e-mail (indirizzata al Presidente o alla sua Cancelleria) chiedendo un rinvio dell'udienza a quando le condizioni sanitarie lo consentiranno.

- 1.6. I Presidenti dei Collegi, a cui compete la disciplina dell'udienza, potranno far allontanare dall'aula tutte le persone la cui presenza non sia necessaria per la regolarità del processo, per la difesa e il contraddittorio delle parti.
- 1.7. Alla presente viene allegata la relazione del RSPP ing. Brasso per la celebrazione delle udienze in sicurezza con l'indicazione del numero massimo di persone che possono presenziare in ogni aula di udienza, le quali, comunque, dovranno essere munite di dispositivi di protezione delle vie respiratorie (mascherina) e, possibilmente, essersi igienizzate le mani prima dell'ingresso in aula.

**in particolare:**

- 1) saranno tenute tutte le udienze relative ai procedimenti di cui all'art.83 comma 3 lettera a) e quelle dichiarate urgenti in quanto il loro rinvio potrebbe pregiudicare i diritti delle parti;
- 2) tra i procedimenti già fissati e non urgenti sarà privilegiata la trattazione di quelli iscritti in epoca più remota con rinvio degli altri a data successiva al 31 luglio 2020;
- 3) tutti i procedimenti in fase istruttoria (per assunzione testi o giuramenti di CTU) saranno rinviati dopo l'estate 2020, salvo che siano dichiarati urgenti;
- 4) tutte le udienze civili già fissate nel periodo dal 12 maggio fino al 31 luglio 2020 che non consentono la sicurezza dei partecipanti – nel senso sopra specificato - saranno rinviate, su indicazione del presidente di sezione, in data successiva al 30 giugno 2020, con comunicazione telematica ai difensori (con orario di inizio della nuova udienza) a cura della cancelleria almeno 5 giorni prima della data d'udienza (che viene rinviata);
- 5) nel periodo dal 12 maggio sino al 31 luglio 2020 le udienze civili, anche camerale, in cui non sia strettamente richiesta la personale presenza dei difensori e delle parti, verranno svolte da remoto, come da protocollo allegato, prevalentemente ex art. 83, comma 7 lettera h), con trattazione scritta e, laddove necessario e possibile, ex art. 83, comma 7 lettera f), con trattazione in video conferenza.

Si comunichi al CSM, a tutti i consiglieri delle sezioni civili della Corte, alla Procura Generale, ai Consigli degli Ordini degli Avvocati del Distretto, all'Avvocatura dello Stato, alla Prefettura di Torino e sarà pubblicato sul sito della Corte e sul sito dei Consigli degli Ordini degli Avvocati del Distretto.

Torino, 11 maggio 2020

Il Presidente  
Edoardo Bazzoli Innocenti

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Bazzoli', written over the printed name 'Edoardo Bazzoli Innocenti'.